



*



ISTITUTO COMPRENSIVO

ad INDIRIZZO MUSICALE



“Tommaso Aiello”

PAIC83600L@istruzione.it; PAIC83600L@pec.istruzione.it

Cod.unico ufficio “UFBOUK”

www.icstaiello.edu.it

Sempre con passione per la Scuola!

ISTITUTO COMPRENSIVO - "T. AIELLO"-BAGHERIA
Prot. 0012870 del 10/08/2026
IV-5 (Uscita)

AL PERSONALE DOCENTE/AL PERSONALE ATA
AGLI/ALLE ALUNNI/E E AI RISPETTIVI GENITORI
AL SITO WEB

CIRCOLARE N° 394

Oggetto: Presentazione Curricolo “SEE LEARNING”

Il Dirigente Scolastico comunica, di seguito, le caratteristiche e le finalità del CURRICOLO “SEE LEARNING”, attivo, nella corrente programmazione curricolare, nelle CLASSI QUARTE Scuola Primaria e nelle CLASSI SECONDE Scuola Secondaria dal prossimo anno scolastico 2026/27, in seno alla sperimentazione nazionale triennale promossa dal Ministero dell’Istruzione e del Merito per l’attuazione della Legge 19 febbraio 2025, n. 22, avviata con il Decreto Ministeriale n. 151 del 24 luglio 2026.

Si invitano tutte/i le/i docenti ad una attenta lettura e analisi di quanto infra indicato e dispiegato anche ai fini delle correlata progettazione prevista per l’avvio delle attività didattico-formative dell’a.s. 2026/27.

Titolo: “SEE Learning in classe. Apprendere le competenze socio-emotive ed etiche a scuola”

Descrizione sintetica (obiettivi, attività previste e risultati attesi)

Il curriculum SEE Learning

SEE Learning (Social, Emotional, and Ethical Learning) è un programma educativo internazionale, sviluppato dal Center for Contemplative Science and Compassion-Based Ethics della Emory University, nato con l’obiettivo di offrire un approccio olistico all’istruzione per “educare il cuore e la mente”. **Definito da Daniel Goleman come un “SEL 2.0”, il programma amplia il tradizionale Apprendimento Socio-Emotivo (SEL) integrando elementi fondamentali come l’allenamento dell’attenzione,**

la cura orientata al trauma e alla resilienza, l'etica basata sulla compassione e il pensiero sistemico. Il framework si fonda su un approccio laico e universale all'etica, basato sulla scienza, sul buon senso e sull'esperienza comune, rendendolo applicabile in ogni cultura e contesto scolastico.

Il cuore del SEE Learning è strutturato su **tre dimensioni che si intersecano con tre ambiti d'esperienza**. Le dimensioni sono la Consapevolezza (capacità di percepire i fenomeni interni ed esterni), la Compassione (sviluppare gentilezza e interesse per la felicità propria e altrui) e l'Impegno (agire in modo competente per il benessere collettivo). Questi tre pilastri vengono esplorati attraverso l'Ambito Personale (focus sul sé e l'autoregolazione), l'Ambito Sociale (focus sulle relazioni interpersonali ed empatia) e l'Ambito Sistemico (focus sull'interdipendenza e le comunità globali). Questa matrice genera **nove componenti chiave che guidano lo studente in un percorso di crescita integrale**.

Una caratteristica distintiva del programma è il suo **modello pedagogico**, che mira a trasformare la conoscenza teorica in un tratto del carattere attraverso tre livelli di comprensione. Gli studenti partono dalla conoscenza acquisita (ricezione di informazioni), passano per la comprensione profonda (intuizioni personali derivanti dalla riflessione critica) e arrivano alla comprensione incarnata, dove le abilità e i valori diventano spontanei e interiorizzati. Per facilitare questo processo, il programma utilizza quattro caratteristiche centrali: il pensiero critico, le pratiche riflessive (come la focalizzazione interiore), l'approccio scientifico e l'apprendimento attivo (giochi cooperativi ed espressione creativa).

Il SEE Learning pone inoltre **un'attenzione particolare alla resilienza**, integrando tecniche sensorimotorie per aiutare gli studenti a regolare il proprio sistema nervoso. Attraverso pratiche come il radicamento, il tracking delle sensazioni fisiche e l'accesso alle risorse personali, gli alunni imparano a tornare nella propria "zona di resilienza" quando si sentono stressati o sopraffatti. Questo lavoro sul corpo è considerato il presupposto necessario per poter poi allenare l'attenzione e sviluppare una reale alfabetizzazione emotiva.

Infine, il programma prepara gli studenti a diventare **cittadini globali attraverso il pensiero sistemico**. Invece di analizzare i problemi in modo isolato, gli alunni imparano a riconoscere le reti di interdipendenza e a comprendere come i valori culturali e le strutture sociali influenzino il benessere di tutti. In questo contesto, l'insegnante non agisce come un tradizionale istruttore, ma come un facilitatore e un modello, creando una "classe accogliente" basata sulla cura e sulla compassione, dove l'indagine autonoma e il dialogo consapevole sono gli strumenti principali per scoprire la propria comune umanità.

Obiettivi del Progetto

Il progetto "*SEE Learning in classe*" consiste nella sperimentazione nelle classi del curriculum *SEE Learning*, che si svolge con l'accompagnamento dell'Istituto Comprensivo Parma Centro, nel quadro del Movimento delle Avanguardie Educative INDIRE. Il progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Introdurre nella scuola un programma di apprendimento delle competenze emotive, sociali ed etiche che possa essere poi replicato e diffuso.
2. Implementare in modo guidato il curriculum SEE Learning nelle classi coinvolte.
3. Costituire una rete di scuole che sperimentino l'intero curriculum SEE Learning e possano servire da volano per la sua diffusione.
4. Contribuire a definire gli standard di qualità dell'educazione alle competenze emotive, sociali ed etiche, anche in vista dell'implementazione della Legge 22/2025.
5. Contribuire a definire un modello formativo dei docenti efficace e scalabile, utile all'implementazione della Legge 22/2025.

Attività Previste

L'iniziativa si articola in tre assi operativi integrati che garantiscono la sostenibilità dell'intervento nel tempo. Il primo asse riguarda **l'implementazione curricolare**, che vede l'Istituto avviare la sperimentazione del programma SEE Learning in classi campione, come le prime/terze della primaria o le prime della secondaria di I grado, dedicando almeno un'ora settimanale alle attività con una garanzia di continuità triennale. Il secondo asse si concentra sulla **formazione e sul supporto ai docenti**, i quali partecipano a un percorso continuo strutturato in moduli progressivi su temi quali la resilienza, la gestione delle emozioni e il pensiero sistemico, supportati da attività di mentoring metodologico. Il terzo asse è dedicato alla **ricerca e alla valutazione**, attraverso la somministrazione di strumenti standardizzati per misurare l'evoluzione delle competenze non cognitive e il monitoraggio degli indicatori di benessere e del clima di classe, i cui dati confluiranno nei report periodici di monitoraggio dell'Istituto.

Il **Modulo 1** del percorso SEE Learning per l'a.s. 2026/27 mira a promuovere l'educazione etica e sociale, focalizzandosi sulla **creazione di classi inclusive e sullo sviluppo della resilienza attraverso lo studio del sistema nervoso e della regolazione emotiva**. Il programma prevede **un incontro introduttivo nell'as 2025-26 e 22 ore totali** suddivise in 9 incontri tra ottobre 2026 e gennaio 2027, alternando sessioni teoriche, focus sul ruolo del docente e attività di *mentoring* per supportare l'applicazione pratica in aula. I docenti riceveranno **materiali didattici** e volumi del curriculum specifici per fascia d'età, utili alla **prosecuzione autonoma del progetto**.

Il percorso formativo prosegue nel secondo anno con il **Modulo 2**, dedicato all'**allenamento dell'attenzione** e alla **gestione delle emozioni**. Questa fase prevede un impegno complessivo di **38 ore**, articolate in 11 ore di **sessioni teoriche**, esercizi di gruppo e **pratiche riflessive guidate**, 13 ore focalizzate specificamente sulle **emozioni rischiose**, sulla costruzione di una **timeline delle emozioni** e sulla **pratica contemplativa** personale, e infine 14 ore di attività di **mentoring** dedicate al supporto diretto in classe o in piccoli gruppi di docenti. I contenuti di questo secondo anno si concentrano sullo sviluppo della **presenza mentale**, della **consapevolezza** e della **cautela**, approfondendo il legame tra le emozioni e i **bisogni** profondi che le generano, con particolare attenzione alle strategie per la gestione delle **emozioni "difficili"**.

Il terzo anno completa il percorso con il **Modulo 3**, incentrato sull'esperienza dell'**interdipendenza** e sulla coltivazione del **pensiero sistemico**. Anche questa fase si sviluppa su **38 ore** totali, suddivise in 14 ore di **formazione teorica** ed esperienziale, 10 ore dedicate a un **focus approfondito sulla compassione** e 14 ore di **mentoring operativo**, finalizzato all'applicazione pratica del metodo. I temi trattati in questo modulo finale spaziano dall'**empatia** all'**equità**, fino ad arrivare ai concetti di **diversità**, **inclusione** e **gestione costruttiva dei conflitti**. Viene inoltre dato ampio spazio all'**auto-compassione**, al potenziamento del **dialogo interiore positivo** e all'acquisizione di una **visione sistemica**, che permette di comprendere le relazioni di interdipendenza tra gli individui all'interno del contesto scolastico e sociale.

Risultati Attesi

Al termine del triennio, l'Istituto si attende di raggiungere traguardi significativi su più livelli. Sul fronte degli studenti, si prospetta **un miglioramento misurabile dei livelli di autoregolazione emotiva, empatia e resilienza**. Parallelamente, si attende una decisa **azione di contrasto al disagio**, con la riduzione dei fenomeni di dispersione implicita, dell'assenteismo e della conflittualità relazionale. Il progetto porterà inoltre a una maggiore **professionalizzazione del corpo docente**, consolidando un team di esperti interni capace di agire come risorsa per l'intera comunità scolastica. Infine, il percorso permetterà **l'integrazione stabile** di queste metodologie nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa attraverso la produzione di linee guida operative e la definizione del nuovo Curricolo Verticale d'Istituto.

Destinatari
La sperimentazione coinvolge direttamente, per ogni anno scolastico, le studentesse e gli studenti appartenenti alle classi QUARTE della Scuola Primaria e alle CLASSI SECONDE della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto. La partecipazione assicura la piena accessibilità del programma agli studenti con BES, DSA e disabilità, attraverso adattamenti curriculari coerenti con i rispettivi PEI e PDP. Tra i destinatari dell'intervento figurano 20 docenti dell'Istituto impegnati nel percorso di formazione, lo staff di dirigenza e le famiglie degli studenti coinvolti, che beneficiano della ricaduta positiva sul clima relazionale e sulla motivazione all'apprendimento.
Competenze non cognitive/trasversali di cui si intende favorire lo sviluppo con le attività progettuali, prestando particolare attenzione all'accessibilità a tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità e bisogni educativi speciali
La proposta intende favorire lo sviluppo delle seguenti competenze, strutturate secondo il framework SEE Learning, in piena coerenza con la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, le Competenze Chiave Europee (Raccomandazione UE 2018) e con il profilo dello studente delle Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025): 1. Ambito personale (Competenza personale e sociale – UE 2018): attenzione e consapevolezza di sé (riconoscimento di sensazioni fisiche ed emozioni); autoregolazione emotiva e gestione dello stress; resilienza; compassione per se stessi e cura del proprio benessere. 2. Ambito sociale (Competenza in materia di cittadinanza + Competenza personale e sociale – UE 2018): consapevolezza interpersonale ed empatia; ascolto attivo e comunicazione compassionevole; gestione costruttiva dei conflitti; cooperazione e responsabilità verso gli altri. 3. Ambito sistemico (Competenza di cittadinanza – UE 2018): comprensione dell'interdipendenza e pensiero sistemico; riconoscimento della comune umanità e valorizzazione della diversità; impegno etico verso la comunità. Tutte le competenze sono declinate in modo pienamente accessibile agli studenti con disabilità e BES, attraverso adattamenti coerenti con PEI/PDP.
Metodologie didattiche attive, partecipative e innovative che si intendono utilizzare per favorire lo sviluppo delle competenze non cognitive/trasversali
Come spiegato sopra, il programma SEE Learning adotta un modello pedagogico a tre livelli progressivi (conoscenza trasmessa > comprensione profonda> conoscenza incarnata) che si traduce nell'utilizzo sistematico di metodologie attive, documentate dalla ricerca internazionale come efficaci per lo sviluppo delle competenze non cognitive: 1. Pratiche riflessive di prima persona: esercizi guidati di attenzione focalizzata al respiro e alle sensazioni corporee; pratiche di consapevolezza emotiva; riconoscimento delle proprie emozioni. 2. Pensiero critico: analisi di situazioni reali da prospettive multiple; circle time; dialogo su temi etici e valoriali; confronto tra punti di vista diversi.

3. **Apprendimento cooperativo:** attività in coppie, piccoli gruppi eterogenei con ruoli definiti; giochi cooperativi; simulazioni e role play su scenari relazionali complessi; peer tutoring.
4. **Progettazione di azione sociale:** progetti conclusivi di cittadinanza attiva che trasformano la compassione in impegno concreto per la comunità (ambito sistemico SEE Learning).
5. **Mentoring e comunità di pratica:** ore di formazione sulla pratica in classe da parte di formatori certificati eduEES; comunità di apprendimento professionale tra docenti di altre scuole italiane che applicano il metodo SEE Learning.

Soggetti partner, loro ruolo e ambiti di intervento nel partenariato

Istituto Comprensivo Parma Centro: scuola capofila di una rete di scuole del primo ciclo per l'implementazione del programma SEE Learning in Italia, all'interno del **Movimento Avanguardie Educative - INDIRE** (idea "Oltre le discipline").

Associazione per l'Educazione Etica, Emotiva e Sociale (eduEES): Responsabile del programma SEE Learning per l'Italia, della formazione e del mentoring dei docenti; produzione e aggiornamento dei materiali didattici in lingua italiana.

Center for Contemplative Science and Compassion-Based Ethics (CCSCBE) – Emory University (Atlanta, USA): Istituzione titolare del programma SEE Learning; supervisione della metodologia di ricerca e degli strumenti valutativi validati scientificamente; garanzia dell'allineamento con gli standard internazionali.

Modalità di integrazione delle attività di sviluppo delle competenze non cognitive/trasversali nelle pratiche di insegnamento, nel curriculum, nella progettazione didattica e formativa della scuola (o delle scuole della rete)

Il programma SEE Learning non si configura come attività aggiuntiva o extracurricolare, ma come approccio pedagogico che permea trasversalmente tutte le discipline a tre livelli:

- **Curricolo d'istituto:** le competenze SEE Learning vengono mappate nel curriculum verticale in corrispondenza con le otto Competenze Chiave Europee (Raccomandazione 2018), potenziando il modello di certificazione previsto dal D.M. 14/2024 con descrittori specifici per le competenze socio-emotive (livelli Iniziale/Base/Intermedio/Avanzato).
- **Programmazione di classe:** almeno un'ora settimanale dedicata in orario curricolare; integrazione delle pratiche SEE Learning nelle routine di apertura e chiusura delle lezioni di tutte le materie; collegamento del curriculum con gli ambiti disciplinari, utilizzo sistematico del linguaggio emotivo nelle interazioni quotidiane.
- **PTOF e delibera del Collegio dei Docenti:** il progetto è stato deliberato dal Collegio dei Docenti e inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa come priorità strategica, con obiettivi di processo esplicitati nel Piano di Miglioramento.

Criteri e strumenti che si intendono adottare per la rilevazione dello sviluppo delle competenze non cognitive/trasversali, in coerenza con la certificazione delle competenze e con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Il sistema di valutazione è strutturato in modo coerente con il D.M. 14/2024 (certificazione delle competenze) e con le Competenze Chiave Europee 2018, e si articola nei seguenti strumenti:

- **Rubriche valutative per livelli di padronanza:** descrittori progressivi (Iniziale / Base / Intermedio / Avanzato) per ciascuna componente chiave SEE Learning, raccordati con i quattro livelli della certificazione delle competenze D.M. 14/2024 e con le competenze chiave europee.
- **Portfolio delle competenze e autovalutazione degli studenti:** raccolta di evidenze di apprendimento (riflessioni scritte, produzioni creative, auto-osservazioni), integrata nell'E-Portfolio orientativo previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022).
- **Osservazioni strutturate e check-list dei docenti:** rilevazione del clima di classe, degli episodi significativi, dei progressi individuali e collettivi nel corso dell'anno, utilizzo delle check list prima e dopo lo svolgimento di ogni attività per valutarne l'efficacia.

Modalità di coinvolgimento della comunità educante

Il coinvolgimento della comunità educante è strutturale al programma SEE Learning, che fin dalla sua concezione considera le famiglie e l'intera scuola come soggetti attivi del processo formativo:

- **Famiglie:** incontri informativi all'avvio di ogni anno scolastico; lettere periodiche sui temi e le competenze SEE Learning affrontati in classe (prodotte dall'associazione eduEES); attività 'ponte' casa-scuola (interviste ai familiari da parte degli studenti, osservazione da parte dei genitori di alcune attività proposte in classe); partecipazione ai momenti di restituzione annuale dei risultati.
- **Intera comunità scolastica:** il Dirigente Scolastico assume il ruolo di modello di compassione e sostegno del programma; il personale scolastico è sensibilizzato sui valori SEE Learning; le pratiche vengono estese progressivamente anche al personale ATA.
- **Territorio:** raccordo con servizi sociali, istituzioni culturali, associazioni del Terzo Settore per i progetti di azione sociale (ambito sistemico); presentazione pubblica dei risultati alle comunità locali a fine triennio; diffusione delle buone pratiche.

Modalità di monitoraggio (in itinere e finale), valutazione, rendicontazione dei risultati raggiunti in termini di effetti dello sviluppo delle competenze non cognitive/trasversali sul miglioramento del successo formativo e sulla riduzione della dispersione scolastica e della povertà educativa

Il sistema di monitoraggio è strutturato su tre livelli temporali e mira a misurare gli effetti dello sviluppo delle competenze non cognitive sul miglioramento del successo formativo e sulla riduzione della dispersione scolastica:

- **Monitoraggio in itinere:** raccolta sistematica delle check-list dei docenti; sessioni di mentoring con i formatori eduEES; monitoraggio del rispetto degli accordi di implementazione (ore settimanali, continuità dei docenti, utilizzo degli strumenti).

- **Monitoraggio annuale:** somministrazione strumenti standardizzati (*misure quantitative*: test di autoregolazione emotiva ed empatia negli studenti, test di autoefficacia dei docenti; *misure qualitative*: interviste e focus group con docenti e studenti); incontri di rete in presenza o online all'avvio e a fine anno.
- **Valutazione finale:** misurazione degli effetti su indicatori di successo formativo, dispersione scolastica e benessere percepito.
- **Rendicontazione sociale:** presentazione pubblica dei risultati alle comunità locali delle scuole della rete; disponibilità del modello come risorsa aperta per tutte le scuole italiane.

“Questo è il nostro obbligo nei confronti del bambino: dargli un raggio di luce, e seguire il nostro cammino”

(MARIA MONTESSORI)

Sempre con passione per la Scuola!

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Prof. Nunzio Speciale**

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)